// GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1878 — **ROMA** — MARTEDI' 20 AGOSTO — **NUM. 195**

ASSOCIAZIONI.		Trim.	Sem.	Anno
Compresi i Rendiconti Ufficiali del Parlamento	ROMA . . . . . . L.	11	21	40
	Per tutto il Regno „	13	25	48
Giornale senza Rendiconti	ROMA . . . . . . „	9	17	32
	Per tutto il Regno „	10	19	36

Estero aumento spese postali. — Un numero separato, in Roma, cent. 15; per tutto il Regno cent. 20. — Un numero arretrato costa il doppio. — Le associazioni decorrono dal 1° del mese.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30, per ogni linea di colonna o spazio di linea.

AVVERTENZE. — Le Associazioni e le Inserzioni si ricevono alla Tipografia EREDI BOTTA: in Roma, via della Missione, n. 3-A: in Torino, via delle Orfane, n. 7. — Nelle provincie del Regno ed all'Estero agli Uffizi Postali.

DIREZIONE: ROMA, Ministero dell'Interno.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il N. **MDCCCCXXXIII** *(Serie 2ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Visto l'articolo 8 del regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia o fuocatico nei comuni della provincia di Brescia, approvato con R. decreto del 26 febbraio 1870;

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Brescia del 14 maggio 1878;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È approvata la deliberazione del 14 maggio 1878 della Deputazione provinciale di Brescia che all'art. 8 del regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia o fuocatico nei comuni della provincia di Brescia, approvato con R. decreto del 26 febbraio 1870, sostituisce il seguente:

« *Art.* 8. La tassazione si manterrà a seconda delle classi entro « i limiti dalle lire 2 alle lire 10 per i comuni la cui popolazione « non superi 2000 abitanti e dalle lire 2 alle 20 per i comuni la di « cui popolazione ecceda 2000 abitanti. »

Art. 2. Al detto nuovo articolo 8 sarà aggiunta la seguente disposizione:

« Quando qualche Consiglio comunale possa, per speciali ra- « gioni, reputare necessario di cambiare i limiti con il precedente « articolo posti alla tassa, potrà deliberarlo, e la sua deliberazione « dovrà essere approvata dalla Deputazione provinciale e sottopo- « sta alla sanzione Sovrana, sentito il Consiglio di Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Milano, addì 31 luglio 1878.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

MINISTERO DELL'INTERNO

CONCORSO *ad un posto di capo d'arte nella Casa penale di Saliceta San Giuliano.*

Occorre un capo d'arte nello stabilimento penale di Saliceta San Giuliano, presso Modena, per dirigere la lavorazione dei panni grossolani per gli abiti dei carcerati, e del panno per la divisa delle guardie carcerarie.

Tale incarico è retribuito coll'assegno annuo di lire tremila e l'alloggio.

Chi vi aspira dovrà far pervenire la sua domanda in carta da bollo di una lira al Ministero dell'Interno (Divisione 7ª) non più tardi del 15 settembre prossimo, corredandola:

A) Della fede di nascita, dalla quale risulti che egli non abbia meno di trent'anni;

B) Di un attestato del sindaco che comprovi la sua moralità, e della fede di specchietto rilasciata dalla competente autorità giudiziaria;

C) Degli attestati degli studi che avesse fatti;

D) Di una chiara ed esatta esposizione delle diverse occupazioni che successivamente avesse avuto, colla indicazione degli opifici a cui sarà stato addetto;

E) Dei certificati rilasciati dai proprietari dei lanifici frequentati, dai quali risulti in modo non dubbio che egli sia capace di dirigere da sè una lavorazione di importanza, nonchè di consigliare alla Direzione dello stabilimento la scelta delle lane più opportune da acquistarsi, e tutte le innovazioni che fosse il caso di introdurre per migliorare la produzione e renderla meno costosa;

F) Infine dalla dichiarazione di essere pronto a recarsi subito, o al più tardi entro il mese di ottobre, ad assumere la direzione del lanificio.

Roma, 15 agosto 1878.

MINISTERO DELLA

DIVISIONE INSEGNAMENTO TECNICO

ELENCO delle dichiarazioni e dei depositi inscritti nel registro generale del Ministero durante il mese di luglio 1878
zionali in vigore sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno. —

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 5,

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
12152	Anonimo	Bollettino delle corse di cavalli con fantino che si fa il 2 giugno in Piazza d'Armi Nuova a Torino.	Tip. artistica letteraria. Torino, 2 giugno 1878
12153	Roggero Giuseppe tenente	Cartine geografiche in rilievo alla scala planimetrica $\frac{1}{6,000,000}$ ed altrimetrica $\frac{1}{300,000}$.	Studio privato. Modena, 1° giugno 1878
12154	Percy Bisshe Shelley .	Poesie scelte di Percy Bisshe Shelley. Traduzione dall'inglese di Erasmo di Lustro da Forio.	Tip. De Angelis. Napoli, giugno 1878
12155	Casoretti Claudia . .	Marchese Lionello	Tip. Sociale. Milano, aprile 1878
12156	Villa Francesco ragioniere agrimensore	Elementi di amministrazione e di contabilità. Sesta edizione con appendice.	Tip. Gussoni. Milano, giugno 1878
12157	Cenni Quinto	Custoza 1848-66. Album storico, artistico, militare. Deposita la prima parte.	Stab. dell'autore. Milano, 20 aprile 1878
12158	Andreoli prof. Eliodoro perito calligrafo giudiziario	Sulla falsificazione delle scritture. Studi comparati corredati da opportuni *fac-simile*.	Tip. Lombardi. Milano, 1° aprile 1878
12159	Lanzone R. V.	Viaggio in Palestina e Soria di Kaid Ba XVIII Sultano della seconda dinastia Mamelucca fatto nel 1477 (Testo arabo).	Tip. Paravia e C. Torino, 25 giugno 1878
12160	Ferri Enrico	La teoria dell'imputabilità e la negazione del libero arbitrio .	Tip. Barbèra. Firenze, 30 giugno 1878
12161	Lupo Adele	Amelia, ovvero la perla del contado. Racconto educativo. Seconda edizione.	Tip. Galilejana. Firenze, 1° luglio 1878
12162	Amadeo prof. Giuseppe	Trattato elementare di astronomia nautica, preceduto da un compendio di trigonometria piana e sferica, e seguito da una appendice contenente la navigazione piana. Seconda edizione.	Tip. Ghilini. Oneglia, 8 giugno 1878
12163	Pietrasanta Giovanni agente superiore	*Vade mecum*. Manuale dell'agente finanziario per l'applicazione dell'imposta sulla ricchezza mobile. Raccolta alfabetica.	Tip. Gargiulo. Napoli, luglio 1878
12164	Moro E.	Moderno Segretario italiano o Modelli di lettere sopra ogni sorta di argomenti ad uso delle famiglie e delle Scuole. Ottava edizione.	Tip. Campolmi. Firenze, 1878
12165	De Giosa Nicola . . .	Il Conte di S. Romano. Dramma lirico in 4 atti di Enrico Golisciani.	—
12167	Dominiceti Cesare . .	Il lago delle Fate. Dramma fantastico in un prologo e tre atti di A. Zanardini.	—
12168	Bellomo Vincenzo . .	Sul breve esame del moderno dissidio tra la Chiesa e l'Italia. Osservazioni e conseguenze.	Tipogr. Duse. Chioggia, 15 luglio 1878
12169	Frescura capit.° Luigi e Arman tenente Ettore	Corso di Legislazione militare per gli allievi della Scuola militare, compilato secondo il programma ministeriale.	Tip. Voghera. Roma, 1878
12170	Pieralisi padre Venceslao	Della filosofia razionale speculativa: Parte oggettiva, ossia la Metafisica.	Tip. della Pace. Roma, 1878
12171	Nocchi Antonio . . .	Un volontario allievo nei Carabinieri Reali	Tip. Giusti. Lucca, 1878

ISTRUZIONE PUBBLICA

SEZIONE II — DIRITTI D'AUTORE

per gli effetti delle leggi del 25 *giugno* 1865, *numero* 2337, *e del* 10 *agosto* 1875, *n.* 2652, *e delle Convenzioni interna-*
Pubblicazione fatta in conformità dell'art. 6 *della suddetta legge* 10 *agosto* 1875, *n.* 2652.

paragrafo primo della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	*Osservazioni*
Stabilimento artistico letterario, pel quale l'amministratore Pietro Bruno	Torino	2 giugno 1878	10	
Roggero Giuseppe tenente scuola militare	Modena	22 id.	10	
Di Lustro Erasmo	Napoli	27 id.	10	
Casoretti Claudia	Milano	21 id.	10	
Tamburini Camillo, editore	Id.	27 id.	10	
Cenni Quinto	Id.	id.	10	Art. 22 della legge 25 giugno 1865, n. 2337.
Andreoli Eliodoro	Id.	id.	10	
Lanzone prof. Rodolfo V.	Torino	25 id.	10	
Ferri dott. Enrico	Pisa	2 luglio 1878	10	
Lupo Adele a mezzo di M. Cellini e C.	Firenze	4 id.	10	
Amadeo Giuseppe	Porto Maurizio	6 id.	10	
Pietrasanta Giovanni	Napoli	id.	10	
Moro Giuseppe e Giacomo, fratelli	Firenze	15 id.	10	
Lucca Francesco, ditta editrice	Milano	16 id.	10	Art. 4 della legge 10 agosto 1875, n. 2652. — L'opera è stata rappresentata la prima volta in Palermo al teatro Bellini nel maggio 1878.
Detto	Id.	id.	10	Art. 4 legge suddetta. — L'opera è stata rappresentata la prima volta in Milano al teatro Dal Verme il 18 maggio 1878.
Bellomo Vincenzo, ragioniere	Venezia	18 id.	10	
Voghera Carlo, tipografo	Roma	id.	10	
Pieralisi P. Venceslao	Id.	22 id.	10	
Nocchi Antonio	Lucca	27 id.	10	

Dichiarazioni tardive — Articolo 5, paragrafo

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
12166	De Giosa Nicola . . .	Napoli di carnevale. Opera giocosa in 3 atti di Marco d'Arienzo	—

Dichiarazioni provenienti dall'estero —

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
12115	Caballero M. Fernandez	El salto del Pasiego. Zarzuela melodramatica en 3 actes. Obra postuma de D. Luis Eguilaz.	Calc. Y. Marzo. Madrid, 20 marzo 1878
12116	Beer Mass. Gius. . . .	Io vorrei andarmene come il tramonto della sera. Canto per una voce di baritono con pianoforte.	Calc. Röder. Lipsia, 1878
12117	Bimboni Oreste . . .	Con te — Con te. Polka per canto e piano	Detto
12118	Burgmüller Francesco	Fiori e farfalle. Album per danza di giovani e ragazzi per pianoforte.	Detto
12119	Fessler Edoardo . . .	La tua stella. Canto per una voce sola con pianoforte . . .	Detto
12120	Golde Adolfo	Nella foresta della Turingia. Pezzi facili per cembalo - N° 1. Rimembranze di Gahlbach.	Detto
12121	Gung'l Giuseppe . . .	Quadriglia delle amazzoni per pianoforte.	Detto
12122	Detto	Potpourri sopra i canti di Francesco Schubert per pianoforte .	Detto
12123	Detto	Virginia. Polka-mazurka per pianoforte	Detto
12124	Detto	Fogli fuggitivi. Valzer per pianoforte	Detto
12125	Heindingsfeld Ludovico	Due canti per una voce sola con pianoforte	Detto
12126	Detto	Uccellino ove sì presto. Canto per una voce con pianoforte . .	Detto
12127	Detto	Due canti per voce sola con pianoforte	Detto
12128	Kiel Federico.	Tre pezzi per cembalo	Detto
12129	Loeschhorn A.	Due rondò istruttivi per pianoforte	Detto
12130	Naumann Emilio. . .	Loreley. Ballata per voce sola con pianoforte	Detto
12131	Detto	La bella Elsa. Ballata per una voce sola per pianoforte . . .	Detto
12132	Detto	Rimpianti. Sei canti per una voce sola	Detto
12133	Nauwerk Emilio . . .	Canzonetta per pianoforte	Detto
12134	Detto	Notturno per pianoforte	Detto
12135	Detto	Impromptu per pianoforte	Detto
12136	Detto	Fantasia per pianoforte	Detto
12137	Nicodè Giov. Luigi .	Scherzo fantastico per pianoforte a 4 mani	Detto
12138	Rudolf Otto	Ore felici. Polka dei paesi del Reno	Detto
12139	Sieber Ferdinando . .	Tre canti del prenditore di topi di Hamela, per una media voce con pianoforte	Detto
12140	Schönburg Hilmar . .	Giuoco d'armi. Pezzo eroico di musica per pianoforte	Detto
12141	Detto	Pezzo facile di musica per pianoforte	Detto
12142	Detto	Il commiato dell'elemosina. Pezzo caratteristico per pianoforte	Detto
12143	Voigt Fr. W.	Saluto di sposa. Polka per pianoforte	Detto
12144	Walther C.	Augusta. Polka-mazurka per pianoforte	Detto
12145	Detto	Polka nazionale del Reno di Wallis per pianoforte	Detto
12146	Detto	Io mi lodo la mia Lipsia. Polka-mazurka per pianoforte . . .	Detto
12147	Rodenberg Giulio . .	Rivista tedesca. Anno IV, fascicolo 10°, luglio 1878	Tip. Paetel. Berlino, 1878
12148	Kirchner Teodoro . .	Ventiquattro pezzi per cembalo a 4 mani	Calcogr. Hofmeister. Lipsia, 1878
12149	Widdern (di) Cardinal	Le divisioni russe di cavalleria e le operazioni dell'armata nella campagna dei Balkan nel 1877-78.	Tip. Mittler e Sohn. Berlino, 1878
12150	Detto	Registro delle statistiche geografiche. Compartimento dello stato maggiore generale.	Detto
12151	Kux Augusto	Le cucine in campagna	Detto
12172	Anonimo	G. Trehde's (e altri). Trascrizione di canzoni amorose per pianoforte.	Calc. Röder. Lipsia, 15 luglio 1878

Segue Dichiarazioni provenienti dall'estero —

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
12173	Loewe Carlo	Cinque odi di Orazio sopra il testo latino con traduzione tedesca di Voss per quattro voci d'uomo.	Calc. Röder. Lipsia, 15 luglio 1878
12174	Hollaender Gustavo	Due pezzi caratteristici - N° 1. Canto d'amore - N° 2. Gondoliera, per violino con accompagnamento di pianoforte.	Detto
12175	Barge Guglielmo	Notturno per Federico Chopin, disposto per flauto con pianoforte	Detto, 1° maggio 1878
12176	Cossmann Bernardo	Simile per violoncello e pianoforte	Detto
12177	Hollander Alessio	Sarabanda e Gavotte composta per pianoforte	Detto
12178	Liszt Francesco	Rapsodie ungheresi per pianoforte	Detto
12179	Pirani Eugenio	Serenata per pianoforte, suonata, canto senza parole per pianoforte.	Detto
12180	Rehbaum Teobaldo	Venti esercizi speciali e facili composti per violino solo o con accompagnamento di pianoforte. Edizione per violino con piano. Studi melodici per principianti sopra il violino con accompagnamento di pianoforte ovvero di un secondo violino. Edizione per violino e pianoforte.	Detto
12181	Seiss Isidoro	Dodici pezzi del quartetto a violino di Giuseppe Haydn, rifatti liberamente per pianoforte.	Detto
12182	Hofmann Enrico	Annetta di Terau, opera lirica in tre atti. Poesia di Roderigo Fels.	Detto, 10 luglio 1878
12183	Langhans W.	Suonata per violino con accompagnamento di pianoforte	Detto
12184	Hiller Ferdinando	Rebecca. Idillio biblico. Estratto per cembalo	Calc. Alt et Ubrig. Colonia, 1878
12185	Rodenberg Giulio	Rivista tedesca. Anno IV, fascicolo 11°, agosto 1878	Tip. Paetel. Berlino, 1878
12186	Kirchner Teodoro	Cose musicali per cembalo	Calcogr. Hofmeister. Lipsia, 1878

Depositi di parti di opere in continuazione ai depositi fatti precedentemente — Articolo 22

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
6870	Lampertico Fedele	Economia dei popoli e degli Stati	Tip. Treves. Milano, 1874
11995	Massari Giuseppe	La vita ed il regno di Vittorio Emanuele II di Savoia, Primo Re d'Italia.	Detto, 16 maggio 1878
12045	Jesurum Michelangelo direttore tecnico e Moro prof. Marco disegnatore	Nuovi disegni per merletti a fuselli della manifattura veneziana di merletti.	Società dei merletti. Venezia, 30 giugno 1878

Roma, addì 3 agosto 1878.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 18 corrente in Spinoso, provincia di Potenza, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, 19 agosto 1878.

PROGRAMMA DI CONCORSO

A n. 20 sussidi (14 dei quali di lire 70 e 6 di lire 60 mensuali) per gli alunni di filosofia e lettere nel R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

Concorso pei posti di perfezionamento.

Possono concorrere tutti coloro che hanno conseguito la laurea in lettere od in filosofia in una Università del Regno, inviando il loro diploma ed i certificati dei punti riportati negli esami finali e di laurea, come pure la tesi di laurea. Possono concorrere del pari coloro che hanno la patente per l'insegnamento liceale o altri titoli da sottoporre al giudizio del Consiglio accademico.

Concorso pei corsi normali.

Possono concorrere al primo anno di corso tutti coloro che abbiano riportato la licenza liceale e che sostengano un esame sulle letterature italiana, latina e greca, sulla storia e sulla filosofia. Tutte le prove saranno scritte e orali.

Pel 2°, 3° e 4° anno del corso debbono i candidati sostenere un esame sulle materie del rispettivo anno, sottoponendosi a tutte le prove scritte ed orali. Possono però far valere gli esami già dati nelle rispettive Università, completandoli colle prove scritte.

Il sussidio dura per tutti i mesi di lezioni e per tutti gli anni di corso, quando sieno superati gli esami di passaggio.

Convenzioni internazionali diverse.

Nome di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	Data della presentazione	Tassa pagata Lire	Osservazioni
Challier Willibold, editore	Ministero Esteri. Roma	8 luglio 1878	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Lienau Roberto, editore	Id.	17 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Erler Ermanno, editore	Id.	20 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Alt et Uhrig, editori	Ministero Istruz. Pubblica. Roma	13 id.	»	Simile.
Loescher e C., editori	Id.	30 id.	»	Simile.
Hofmeister Federico, editore	Id.	id.	»	Simile.

della legge 25 giugno 1865, numero 2337, e 5 della legge 10 agosto 1875, numero 2652.

Nome di chi ha fatta la presentazione	Prefettura presso la quale fu eseguita la presentazione	Data della presentazione attuale	Data della presentazione precedente	Tassa pagata Lire	Osservazioni
Treves fratelli, editori	Milano	16 luglio 1878	9 maggio 1874	»	Deposita il volume *Commercio*.
Detti	Id.	id.	20 id. 1878	»	Deposita il 2° ed ultimo volume.
Jesurum Michelangelo	Venezia	1° id.	6 giugno 1878	»	Deposita la 2ª, 3ª e 4ª puntata.

Per il Direttore Capo della Divisione
G. Scigliani.

La decisione intorno ai sussidi di perfezionamento avrà luogo il 26 ottobre.

Il concorso per esame agli studi normali incomincerà il dì 2 novembre nell'Istituto superiore di Firenze (via Ricasoli, num. 50). Esso potrà farsi ancora, come negli anni decorsi, presso le primarie Università del Regno, alle quali saranno in tempo debito inviati i temi, ed avrà principio nel medesimo giorno 2 novembre.

Le domande debbono inviarsi dai concorrenti alla segreteria dell'Istituto, e saranno ricevute fino al 21 ottobre prossimo.

Firenze, li 5 agosto 1878.

Visto: *Il Presidente* P. Villari. — *Il Segretario* T. Fiaschi.

CONSIGLI PROVINCIALI

Costituzione dei seggi presidenziali.

Reggio-Calabria. — *Presidente*, Zerbi comm. Candido. *Vicepresidente*, Medici cav. avv. Francesco. *Segretario*, Chiadamo cav. avv. Giuseppe. *Sottosegretario*, De Blasio cav. Vincenzo dei baroni di Palizzi.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Abbiamo riferito ieri la parte del discorso della regina di Inghilterra relativa alla politica estera. Ne diamo qui la parte rimanente.

Fatto cenno delle difficoltà che ancora persistono nell'Africa meridionale e ringraziato il Parlamento dei liberali provvedimenti da lui consentiti per il pubblico servizio, il discorso prosegue:

" L'atto che è passato alle Camere, il quale ha lo scopo di migliorare e semplificare la legge relativa alle fattorie e agli opifici, provvederà ancora meglio, ne nutro fiducia, alla salute e alla educazione degli operai impiegati in essi.

" Io ho avuto molto piacere di aver dato il mio consenso ad una misura relativa alle malattie contagiose del bestiame, la quale, collo stabilire nuovi provvedimenti contro l'introduzione e diffusione di queste malattie, ha per iscopo d'incoraggiare l'allevamento delle razze nel paese e di rendere in tal guisa più copioso e migliore il nutrimento pel mio popolo.

" Voi avete emendato la legge relativa alle strade maestre in un modo che non può che migliorare il loro ordinamento e manutenzione, e nello stesso tempo provvedere ad una più equa distribuzione delle spese per il loro mantenimento.

" Ho fiducia che si ritrarrà vantaggio dalle disposizioni da voi prese per la divisione dei vescovati nei distretti più popolosi del paese, accrescendo così l'efficacia della Chiesa.

" Prevedo i migliori risultati dai saggi provvedimenti da voi presi per incoraggiare l'educazione intermedia in Irlanda.

" Le misure per migliorare e consolidare le leggi di pubblica igiene in quel paese sono bene calcolate per raggiungere lo scopo che si prefiggono.

" La legge approvata relativamente alle vie e ponti della Scozia e per l'abolizione dei pedaggi migliorerà grandemente il mantenimento delle strade maestre in quella parte del Regno Unito; mentre gli atti relativi alla dotazione di scuole ed ospitali non può mancare di estendere i benefizi dell'educazione e migliorare l'amministrazione delle Opere pie.

" Prendendo da voi commiato, prego che la benedizione di Dio onnipossente si stenda sopra i vostri recenti lavori e vi accompagni nell'adempimento di tutti i vostri doveri. „

Telegrafano in data del 16, da Berlino, al *Times*: " Relativamente alla Convenzione austro-turca, firmata ieri a Vienna, si assicura che il giorno in cui ebbe luogo l'ultima seduta del Congresso, prima della firma del trattato, i plenipotenziari austriaco ed ottomano si erano già posti d'accordo che l'Austria firmerebbe una dichiarazione in cui si constaterebbe che il Sultano conservava la sovranità della Bosnia e che l'occupazione avrebbe solamente un carattere temporaneo. „

L'*Agenzia Reuter*, che aveva anch'essa data la notizia della firma della Convenzione austro-turca, la ha poi smentita il giorno successivo, che fu il 17. Secondo l'*Agenzia* una tale notizia è prematura. La Porta solleverebbe delle nuove pretese. Non avendo potuto ottenere da Vienna delle dichiarazioni categoriche circa la durata della occupazione della Bosnia, la Turchia si adoprerebbe ora ad ottenere qualche garanzia in proposito dalle potenze che hanno sottoscritto il trattato di Berlino.

La *Indépendance Belge* esprime tuttavia dei dubbi sull'esito di queste nuove pratiche del governo del Sultano, rammentando come la questione della durata della occupazione austro-ungarica della Bosnia sia stata sollevata, ma non risoluta, dal Congresso.

Il *Nord* dal canto suo scrive su questo medesimo oggetto che la speranza della Porta di ottenere da Vienna la determinazione della durata della occupazione andrà senza dubbio fallita, e che, se la Porta subordina a questa condizione la firma di una qualunque Convenzione, le trattative andranno necessariamente a vuoto. L'Austria-Ungheria ha sempre insistito ed insiste ancora perchè alla occupazione della Bosnia si riconosca un carattere principalmente militare. E poi riesce molto malagevole il negare ogni connivenza del governo turco colla resistenza che gli austro-ungheresi incontrano nella Bosnia. E tutte queste circostanze rendono difficile qualsiasi intelligenza.

La nota indirizzata dalla Porta alle potenze circa le domande della Grecia, dichiara che la Turchia non ha mai accettato il principio d'una rettificazione delle frontiere.

La nota dice che dal 1829 in poi non è mai scoppiata alcuna insurrezione veramente nazionale nella Tessaglia e nell'Epiro e soggiunge: " Bande armate passarono la frontiera, ma non riuscirono mai a spingere la popolazione ad un movimento insurrezionale. La Grecia si vanta della moderazione dimostrata durante la guerra turco-russa, ma essa trattò più volte colla Russia e discusse la quistione della spartizione della Rumelia. Essa chiese invano l'aiuto navale della Russia, e non essendo riuscita ad ottenerlo, rinunciò all'idea di fare la guerra per timore della Turchia. „ Confutate parecchie asserzioni del signor Delyannis, il *memorandum* turco dichiara che il governo del Sultano lascia volontieri l'Europa giudice delle pretese e degli argomenti della Grecia.

Secondo un dispaccio da Costantinopoli 17 alla *Politische Correspondenz* il principe del Montenegro si sarebbe rivolto al granvisir Safvet pascià onde chiedere l'adempimento delle disposizioni del trattato di Berlino che riguardano il Montenegro. Ma però, ad onta che il principe abbia usato in questa sua domanda le forme più concilianti, si prevedono delle obiezioni da parte della Turchia, allo stesso modo che essa ne oppone allo sgombero di Batum dichiarando che prima di cedere la piazza le è necessario di domare la resistenza dei Lazi.

Scrivono da Belgrado alla *Politische Correspondenz* che nella Serbia gli armamenti vengono ripresi su larga scala. Il governo, dice il corrispondente, si adopera a lasciare intendere per mezzo di comunicati ufficiosi che il suo presente contegno è forzosamente determinato " dalle tendenze minacciose „ degli Arnauti, cioè della lega albanese, e " dalla ostilità manifesta „ della Porta contro il principato. Nel caso di un nuovo conflitto colla Turchia, la Serbia minaccia di allearsi colla Grecia.

I negoziati ultimamente allacciati con questa potenza, prosegue il corrispondente, non avrebbero prodotto che dei risultati passivi. A Belgrado si aspettava uno speciale inviato greco col quale il gabinetto serbo concerterebbe un piano comune di azione. Al ministero degli esteri sembra che si stia allestendo una circolare da essere comunicata ai rappresentanti delle grandi potenze a Belgrado. In tale documento la Serbia indicherebbe i pericoli dei quali la connivenza della Porta cogli albanesi minaccierebbe il principato,

ed inviterebbe le potenze firmatarie del trattato di Berlino ad intervenire diplomaticamente a Costantinopoli.

Le notizie dal teatro della guerra in Bosnia sono quanto mai scarse.

Informazioni elettriche da Belgrado al *Times* dicono che la sconfitta della divisione del generale Szapary presso Tugla sarebbe stata assai più disastrosa di quanto venne affermato nei resoconti ufficiali austro-ungarici. Gli austriaci nella loro ritirata avrebbero abbandonata una batteria di cannoni Uchatius ed una quantità considerevole di armi e di munizioni.

Notizie dalla stessa fonte parlano di un nuovo rovescio toccato alle truppe imperiali, e di talune colonne dell'esercito del generale Philippovich in movimento per ritirarsi dietro alla Sava.

La *Deutsche Zeitung*, in data di Brood 16, reca che ufficiali feriti della 2ª divisione, i quali passarono il giorno 15 dal villaggio di Doboy in Ungheria, raccontarono cose spaventevoli degli strapazzi, combattimenti e marcie dovute sostenere dalla divisione dall'8 al 12 agosto. Dalla popolazione a nessun costo si potevano comperar viveri, nè potevano essere requisiti, poichè tutto era stato nascosto.

Fra Gracanica e Doboy si sparò continuamente, dalle alture che dominano la valle di Spretscha, contro le truppe austriache. Il nemico era quasi invisibile, nè si poteva pensare ad attaccarlo. Fortunatamente, si trovò intatto il ponte sulla Bosna, e lì il nemico cessò dal suo inseguimento. Le perdite in morti, feriti e dispersi furono molto sensibili.

Il Consiglio svizzero degli Stati incominciò il giorno 17 la discussione della questione del Gottardo, prendendo per base della discussione, secondo la proposta della maggioranza della Commissione, le risoluzioni del Consiglio nazionale. Il signor Kopp, di Lucerna, che forma minoranza, proponeva invece di mantenere il progetto del Consiglio federale.

Avevano avuto la parola i signori Kopp, Gengel, Vigier, Estoppey, Reali ed il consigliere federale Droz.

Lettere da Madrid parlano di una banda costituitasi a Navalmoras sotto il comando di un ex-colonnello Vallerino, che militò già coi carlisti e che ora si intitola democratico federale. A Navalmoras costui proclamò la repubblica dei signori Zorilla e Salmeron. La banda, composta di una cinquantina d'individui, si impadronì dei fondi trovati nelle casse di qualche piccolo comune e svaligiò talune diligenze. Tanto il governo spagnuolo, quanto il governo portoghese hanno dato ordini perchè questo moto, il quale del resto non trova alcuna corrispondenza nelle popolazioni, venga immediatamente represso.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Roma, 19. — La Regia fregata *Vittorio Emanuele*, con a bordo gli allievi della scuola di marina, è arrivata ieri a Ferrol. La salute è buonissima.

Parigi, 19. — La *République Française* smentisce che siano sorte divergenze d'opinioni circa alla creazione della rendita 3 per cento ammortizzabile fra la Commissione del bilancio, Gambetta e il ministro delle finanze.

Londra, 19. — Il *Times* ha da Vienna:

« In seguito agli intrighi della Porta, l'Austria cerca di porsi d'accordo con i serbi e i montenegrini. »

Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli:

« I rapporti della Commissione del Monte Rodope constatano che l'insurrezione dei Pomachi continua. »

Lo *Standard* ha da Costantinopoli:

« I Lazi costruiscono quattro campi trincerati. »

Londra, 19. — Il *Daily Telegraph* ha da Vienna:

« Le trattative fra l'Austria e la Turchia fallirono ed è imminente una rottura diplomatica. »

Il *Daily News* ha da Berlino:

« Il principe di Montenegro domandò che pel 1° di settembre siano sgombrati i territori concessigli dal trattato di Berlino. La Porta evita di rispondere. Si teme che avvengano disordini. »

Il *Daily News* ha da Vienna:

« Altre quattro divisioni stanno per partire per la Bosnia. »

Il *Morning Post* ha da Pietroburgo:

« Furono fatti molti arresti tra i nibilisti ed i panslavisti. »

Buda-Pest, 19. — I battaglioni degli *honved* furono mobilizzati per proteggere la frontiera ungherese.

Madrid, 19. — Si ha dal Marocco che il colèra fa grandi stragi a Fez ed a Mequinez.

Alessandria, 19. — Il principe ereditario e la principessa Toussoum, figlia del Kedivé, hanno ceduto i loro beni per pagare il debito egiziano.

Teplitz, 19. — L'imperatore Guglielmo fece un brindisi al suo intimo amico l'imperatore d'Austria ed al glorioso esercito austriaco.

Vienna, 19. — L'imperatore ringraziò il comandante in capo, generale Philippovich, riconoscendo la devozione delle truppe nel vittorioso combattimento del 16 corrente.

Parecchie città del territorio occupato fecero dimostrazioni di lealtà in occasione del giorno natalizio dell'imperatore.

Il capo degli insorti Golub Babie e parecchi altri capi si sottomisero.

Si attendono fra breve altre sottomissioni.

La 18ª divisione ebbe il 16 e 17 corrente alcuni scontri felici con un grande numero d'insorti nelle forti posizioni presso Stolatz.

Parigi, 19. — Cinquantuno repubblicani furono eletti presidenti dei Consigli generali.

I repubblicani guadagnarono la presidenza nell'Alta Saona, in seguito all'alleanza fra gli orleanisti ed i repubblicani.

La stessa alleanza fece eleggere il duca d'Aumale nell'Oise.

Londra, 20. — I giornali inglesi dicono che il conte Zichy, ambasciatore d'Austria-Ungheria, dichiarò alla Porta che un nuovo spargimento di sangue indurrebbe l'Austria ad annettersi la Bosnia e l'Erzegovina per diritto di conquista.

Assicurasi che le potenze abbiano indirizzato rimostranze identiche alla Porta, in seguito al suo rifiuto di fare alla Grecia una cessione territoriale.

Pietroburgo, 20. — I giornali domandano che la Tessaglia sia occupata da un corpo di truppe neutrali.

NOTIZIE DIVERSE

Le grandi manovre. — Alle notizie già date intorno alle prossime grandi manovre, l'*Italia Militare* del 20 aggiunge le seguenti:

Dei tre corpi d'armata di manovra, che, come i lettori sanno, saranno rispettivamente comandati dai tenenti generali Pianell, Ricotti e Mezzacapo Carlo, i primi due opereranno dapprima iso-

latamente, eseguendo successivamente fazioni a divisioni contrapposte e di corpo d'armata contro nemico segnato; poscia si avvicineranno per eseguire, in un secondo periodo, alcune manovre a corpi d'armata contrapposti, durante il quale periodo il tenente generale Pianell assumerà la direzione superiore delle operazioni, rimettendo il comando del proprio corpo d'armata al tenente generale Piola-Caselli. Il corpo d'armata Mezzacapo opererà sempre isolatamente, eseguendo prima manovre di corpo d'armata contro nemico segnato, e poscia fazioni a divisioni contrapposte.

Tanto le manovre isolate del corpo Pianell, quanto quelle a partiti contrapposti fra i corpi d'armata comandati dai tenenti generali Ricotti e Piola-Caselli, avranno per base la seguente situazione generale: « Un esercito del Nord, sforzate le difese dell'alto Adige e gettati dei ponti presso Pescantina, passa sulla riva destra. Mentre intende a riordinarsi ed isolare Verona per quindi procedere nella sua offensiva, ordina ad un corpo d'armata d'inseguire quelle truppe nemiche che si ritirano sul Mincio, e d'impossessarsi dei passi di questo fiume. Un esercito del Sud, che costretto ad abbandonare la linea dell'Adige, si affretta a ripiegare sul Po, destina un corpo d'armata per ritardare l'avanzare del nemico e contrastare i passi del Mincio. Nel caso di ritirata questo corpo deve ripiegarsi sull'Oglio per quindi passare anch'esso il Po. »

Tale situazione generale però, posta semplicemente per limitare e guidare le manovre dei partiti operanti, non dovrà formar soggetto di studio; ed i temi per le singole operazioni saranno dati dal direttore delle manovre sotto forma di ordini supposti emanati dai comandanti superiori da cui ciascun partito si suppone dipendere.

Le manovre a divisioni contrapposte del corpo Pianell si inizieranno il 28 agosto e si svolgeranno sulle alture di Sona e Santa Giustina, presso Valeggio e presso Volta; quelle di corpo d'armata contro nemico segnato, nelle quali il partito Nord sarà il corpo d'armata effettivamente rappresentato, cominceranno il 2 settembre e comprenderanno una prima fazione sull'Osone ed una seconda sul Chiese. Le operazioni a corpi d'armata contrapposti avranno principio il 6 settembre e comprenderanno una prima fazione sul Mella (7 settembre), una marcia-manovra fra il Mella ed il Chiese (9 settembre) ed una seconda fazione sul Chiese (11 settembre). Una grande rivista dei due corpi d'armata, che avrà luogo il giorno 12 presso Ghedi, chiuderà queste manovre.

Le operazioni isolate del corpo Ricotti s'inizieranno il 29 agosto. Quelle a divisioni contrapposte, le quali comprenderanno una prima fazione sul Tidone ed una seconda sulla Trebbia, si svolgeranno in base al seguente tema generale: « Un partito dell'Est, dopo aver sostenuti alcuni grossi combattimenti sul Tanaro e sulla Scrivia, sopraffatto dal nemico, è stato obbligato a ritirarsi in Piacenza per riordinarsi e riprendere l'offensiva a tempo opportuno. Un partito dell'Ovest, dopo fortunati combattimenti sul Tanaro e sulla Scrivia, procede verso Piacenza ed ha già forzato la stretta di Stradella ed occupato Castel San Giovanni da una parte e Bobbio dall'altra. » In questa prima fase ciascuna divisione eseguirà anche un'esercitazione di passaggio del Po a Piacenza sopra un ponte stabilito dai pontieri del presidio; tale esercitazione sarà eseguita il 29 agosto dalla 2ª divisione ed il 2 settembre dalla 1ª.

Nello stesso giorno, e prima di quest'ultima esercitazione, avrà luogo una rivista del corpo d'armata in Piacenza. Le successive manovre di corpo d'armata contro nemico segnato avranno per base il seguente tema generale: « Un partito del Sud (corpo d'armata effettivo) trovasi concentrato attorno a Piacenza. Un partito del Nord (nemico segnato), proveniente da Brescia, ha occupato Cremona e spinto un corpo d'armata sul basso Nure presso Piacenza. » Le operazioni comprenderanno due fazioni, una sul basso Nure e l'altra fra Monticello e Cremona.

Le manovre del corpo Mezzacapo si svolgeranno in base alla seguente situazione generale: « Un esercito proveniente dal nord-est, superato il Po e giunto sotto Bologna, prima che la piazza fosse in valide condizioni di difesa, circuitala, prosegue le operazioni per superare l'Appennino. La sua ala sinistra attacca la destra del difensore alla posizione della Cattolica. Superata quella posizione, mentre procede con parte delle sue truppe per l'alta valle del Foglio e la via del Furlo, spiega una grossa divisione sulla via che mena ad Ancona per incalzare quella parte delle truppe del difensore che ripiega verso quella piazza. » Dopo una rivista del corpo d'armata che avrà luogo il 28 agosto sulla destra della Marecchia, s'inizieranno il 29 le manovre contro nemico segnato, le quali rappresentano le operazioni dell'ala sinistra dello esercito invasore (partito Nord — corpo d'armata effettivo) contro la destra del difensore (partito Sud — nemico segnato).

Queste manovre comprenderanno una marcia-manovra con spiegamento del partito Nord sul torrente Conca, ed una fazione sulle posizioni della Cattolica. Le successive manovre a divisioni contrapposte, le quali comprenderanno una serie di frazioni sull'Arzilla, sul Metauro, sul Cesano, sul Misa e sul monte Granaro, rappresenteranno le operazioni della divisione distaccata sulla via di Ancona (partito Nord) contro la divisione che ripiega verso l'oradetta piazza (partito Sud).

Il giorno 12 settembre avendo termine le operazioni di tutti e tre i corpi d'armata, s'inizierà lo scioglimento dei corpi stessi e l'invio delle truppe alle rispettive guarnigioni.

Le Perseidi nel 1878. — Dall'egregio professore G. Cacciatore, direttore del Reale Osservatorio di Palermo, il *Giornale di Sicilia* riceve la seguente comunicazione:

L'apparizione periodica delle stelle filanti del mese di agosto, altrimenti dette Perseidi, è stata osservata in questo Osservatorio, sebbene in circostanze non molto favorevoli per la presenza della luna nel suo pieno splendore.

Le osservazioni ebbero luogo nelle tre notti consecutive del 9, 10 e 11, dalle ore 10 pom. sino alle 4 ant.; e poichè lo sparuto personale dell'Osservatorio non permetteva che vari osservatori contemporaneamente avessero potuto dedicarsi a quelle ricerche, ma solamente uno, le osservazioni furono costantemente dirette alla plaga del cielo che comprende le costellazioni di Perseo e Cassiopea.

Splendido e sereno si mantenne il cielo in tutte le notti. Furono osservate in complesso 152 stelle filanti, cioè 40 nella prima notte, 77 nella seconda, e solamente 35 nella terza; e classificando le medesime di ora in ora si ebbero:

	Notti 9	10	11
Dalle ore 10 alle 11	2	5	»
» 11 » 12	2	8	»
» 12 » 13	5	13	11
» 13 » 14	4	7	9
» 14 » 15	10	16	8
» 15 » 16	17	28	7
	40	77	35

Tenendo conto pertanto delle osservazioni eseguite durante la presenza della luna e di quelle dopo il suo tramonto, e di tutte le ricerche alle quali fu rivolta la attenzione degli osservatori, risulta:

1° Che la maggiore affluenza ebbe luogo nella notte dal 9 al 10.

2° Che non ebbero a notarsi durante tutto il tempo delle osservazioni meteore luminosissime.

3° Che vennero constatati due centri di emanazioni, il primo di spiccata evidenza compreso fra le stelle γ, τ, π del Perseo; l'altro, reso manifesto dall'apparizione di poche ma belle meteore, compreso fra le stelle α, β, γ di Cassiopea.

È a notare che molte delle meteore osservate fra le stelle del Perseo presentaronsi a guisa di corpo fiammeggiante ed incandescente, non offrendo sovente che un nucleo come in combustione senza traiettoria.

Fenomeni tellurici. — Sappiamo, scrive la *Gazzetta d'Italia* del 18, che agli Ortali, paesello composto di poche case presso Quarata, provincia di Arezzo, il terreno da qualche giorno si abbassa gradatamente per modo che adesso si trova quattro o cinque metri al disotto del livello primitivo. In conseguenza di questo strano fenomeno, di cui nessuno può spiegare fino ad ora le cause, le case del villaggio hanno perduto il loro appiombo e, inclinandosi a poco a poco minacciano rovina.

Le autorità hanno fatto sgombrare il paese e gli abitanti hanno dovuto improvvisare sui campi delle capanne dove si sono rifugiati con le loro famiglie. Ma quello che appare ancora più strano si è che a duecento metri circa dal villaggio degli Ortali il terreno invece di abbassarsi si innalza, quasi gonfiandosi a vista d'occhio e viene così a chiudere il canale della Chiana. Sappiamo pure che qualche scienziato si è recato sul luogo per studiare il fenomeno e indagarne le cause. Intanto quella popolazione n'è spaventatissima.

Un quadro fiammingo. — Alla Galleria nazionale di Londra è stato testè lasciato per testamento un magnifico quadro di uno dei maestri della scuola fiamminga, le cui opere sono molto rare e che fu Gherardo David wan Oudewater, detto anche Gherardo di Bruges, imitatore, se non discepolo, di Van Eyck, membro della compagnia dei pittori di Bruges, nella quale entrò il 4 gennaio 1484 e di cui era il decano nel 1502. Il quadro lasciato alla Galleria nazionale è una delle sue migliori opere, ed era la parte destra di un triptico eseguito per l'altare di S. Giovanni Battista e di S. Maria Maddalena, nella cattedrale di San Donato a Bruges.

Quel quadro era stato ordinato a Gherardo di Bruges da Bernardino dei Salviati, figlio naturale di un ricco Fiorentino, canonico della cattedrale stessa, e che vi è raffigurato in ginocchio, vestito di una tonaca nera guarnita di pelo scuro, e con un largo camice bianco tutto pieghettato.

Il donatore è accompagnato da tre santi: a sinistra vi è S Donato in abito pontificale, indietro S. Bernardo suo patrono, ed a destra un vescovo il cui costume è di una grande magnificenza. Questi quattro personaggi spiccano in un paesaggio con un castello e degli alberi.

Tranne qualche ritocco, quel quadro è benissimo conservato e di colori smaglianti, ed era stato comperato, nel 1792, dal signor T. Barett; poi quando la pinacoteca di questi fu venduta, il sig. White, che ne ha fatto dono alla Galleria nazionale, lo acquistava per 551 lire sterline, pari a 13,775 franchi.

La collezione egiziana Mook. — Un viaggiatore tedesco, il dottore Mook, che esplorò per parecchi anni di seguito l'Egitto facendovi ricerche scientifiche, è testè ritornato a Friburgo, nel granducato di Baden, con una importante e pregevolissima collezione di antichità egizie che, nel suo genere, è la più completa che siasi finqui veduta in Europa, poichè non comprende meno di 340 cranii, raccolti negli ipogei di Tebe; di Denderah, di Abido, di Memfi e di altre località dell'Egitto.

Tutti quei cranii sono benissimo conservati. Inoltre, nella collezione del dottore Mook vi sono pure 80 mummie di animali (gatte, ibis, sciacalli, coccodrilli, ecc., ecc.), ed una grande quantità di istrumenti ed arnesi dell'età della pietra, rinvenuti nella Nubia e nell'Alto Egitto, degli amuleti, degli scarabei, degli idoli e via discorrendo.

Questa preziosa collezione è esposta al pubblico nelle sale dell'Università di Friburgo.

Applicazione del telefono in Germania. — Leggiamo nella *Koelnische Zeitung*:

Il telefono trova la sua applicazione nell'esercito. Il reggimento delle ferrovie ha fatto in questi giorni delle esperienze con siffatto istromento. Tali esperienze stanno per essere ripetute nei reggimenti di fanteria, ed il telefono sarà impiegato pel servizio degli avamposti. Gli esperimenti sono facilitati dai nuovi perfezionamenti recati al telefono, il quale venne munito di un apparecchio di richiamo e d'una voce imitante quella della tromba, e posto in moto da una corrente elettro-magnetica.

Nelle grandi manovre, che si stanno per fare, si vedrà sino a qual punto il telefono potrà servire alle operazioni militari.

Il monumento Hahnemann. — Il Congresso internazionale di omeopatia nella sua ultima tornata che tenne al Trocadero il 14 corrente deliberò d'innalzare un monumento sulla tomba di Samuele Hahnemann, e d'istituire a Parigi un insegnamento regolare dell'omeopatia.

Varo del Pampa. — Dai cantieri navali della Seyne, all'Hâvre, è stato testè varato il *Pampa*, magnifico piroscafo a tre ponti, che ha 100 piedi di lunghezza, e che è destinato alla linea del Brasile e della Plata.

La febbre gialla. — Si annunzia da Dakar (Senegal), in data del 5 agosto, che una violenta epidemia di febbre gialla è scoppiata ultimamente lungo le coste del Senegal, e specialmente nei porti militari e commerciali di Gorea, di Rufische e di Dakar. Il dottore Bellom, medico di 1ª classe, fu una delle prime vittime mietute dal flagello, che non si è peranco manifestato a S. Luigi, capoluogo della colonia, perchè quel gran centro fu preservato dal contagio mediante una quarantena imposta a tutte le navi, ed un rigoroso cordone sanitario.

In quanto poi alle truppe delle diverse guarnigioni, furono addottati gli opportuni provvedimenti per allontanarle dai grandi centri ed accantonarle alla lesta a Gandiol, a Merinaquen e nei dintorni di Lampsar.

Decessi. — Il *Progrès Libéral* di Tolosa annunzia che, in età di 104 anni, cessò di vivere in quella città una donna, per nome Francesca Vaisse, che lascia nove figli.

— A Parigi, scrive il *Journal des Débats* del 17, è morta ultimamente la signora viscontessa Jurien, cugina dell'ammiraglio Jurien de la Gravière, che spese parecchi milioni a pro del potere temporale dei Papi, e che, seguente le truppe papaline su tutti i campi di battaglia, venne detta la *Madre degli zuavi pontificii*.

— Il colonnello Guglielmo Rustow, noto scrittore di pregiate opere militari, ultimamente si uccise a Zurigo.

— L'abate Augusto Latouche, canonico onorario della cattedrale di Angers, orientalista e filologo distinto, cui si debbono: un *Dizionario ebraico-francese*, una nuova traduzione dei *Salmi*, e parecchie opere di linguistica generale, fra le quali primeggiano *La filosofia delle lingue* ed il *Panorama linguistico*, è morto a Parigi nella grave età di 96 anni.

— In età di 95 anni cessò di vivere a Parigi il capitano di stato maggiore Dubois du Bais, figlio del convenzionale di quel casato.

— Ieri, scrive la *République Française* del 19, in età di 84 anni cessava di vivere nel castello di Stors il senatore inamovibile Renouvard, che per lunga serie d'anni era stato procuratore generale alla Corte di cassazione.

MINISTERO DELLA MARINA

Ufficio centrale meteorologico

Firenze, 19 agosto 1878 (ore 16 19).

Cielo sereno nell'Italia centrale e meridionale; nuvoloso nella settentrionale; coperto a Domodossola. Venti del primo e quarto quadrante; moderati o freschi a Livorno, nelle Puglie, nella terra d'Otranto e a Taranto. Mare agitato sul basso Adriatico; calmo o mosso altrove. Barometro abbassato da 2 a 4 mm. in Sardegna, nel Nord e in gran parte del centro della penisola, di 1 mm. nel resto d'Italia. Pressione media 760 mm. Scirocco fortissimo e mare grosso a Rochefort. Ieri greco fresco, mare agitato a Venezia. Stamane fitta nebbia sul canale di Messina; indizi di burrasche parziali nell'alta e media Italia.

Osservatorio del Collegio Romano — 19 agosto 1878.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = 49m, 65.

	7 antim.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	760,3	759,6	758,8	758,4
Termomet. esterno (centigrado)	22,8	33,5	31,5	25,3
Umidità relativa...	60	35	34	61
Umidità assoluta...	12,42	13,67	11,63	14,32
Anemoscopio e vel. orar. media in kil.	N. 0	SO. 15	SO. 22	S. 3
Stato del cielo	0. beliiss.	0. belliss.	0. bello	0. belliss.

OSSERVAZIONI DIVERSE

(Dalle 9 pom. del giorno precedente alle 9 pom. del corrente).

Termometro: Massimo = 33,5 C. = 26,8 R. | Minimo = 20,4 C. = 16,3 R.

Cala lentamente il barometro.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA

del dì 20 agosto 1878.

VALORI	GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	CONTANTI		FINE CORRENTE		FINE PROSSIMO		Nominale
				LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	LETTERA	DANARO	
Rendita Italiana 5 0/0	1° semestre 1879	—	—	79 05	79 —	— —	— —	— —	— —	— —
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Certificati sul Tesoro 5 0/0	3° trimestre 1878	537 50	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detti Emissione 1860/64	1° aprile 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	88 —
Prestito Romano, Blount	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	85 70
Detto detto Rothschild	1° giugno 1878	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	88 —
Prestito Nazionale	1° ottobre 1877	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto piccoli pezzi	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Detto detto stallonato	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Azioni Regia Cointeressata de' Tabacchi	2° semestre 1878	500 —	350 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	825 —
Obbligazioni dette 6 0/0	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Rendita Austriaca	—	—	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni Municipio di Roma	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Nazionale Italiana	1° semestre 1878	1000 —	750 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	2000 —
Banca Romana	2° semestre 1878	1000 —	1000 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	1205 —
Banca Nazionale Toscana	—	1000 —	700 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Banca Generale	—	500 —	250 —	445 50	445 —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Generale di Credito Mobiliare Italiano	—	500 —	400 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	668 —
Cartelle Credito Fondiario Banco Santo Spirito	1° aprile 1878	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	414 —
Compagnia Fondiaria Italiana	—	250 —	250 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Romane	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Strade Ferrate Meridionali	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbligazioni dette	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Buoni Meridionali 6 per cento (oro)	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500 —	—	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Romana delle Miniere di ferro	—	537 50	537 50	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Società Anglo-Romana per l'illuminazione a Gas	1° semestre 1878	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	700 —
Gas di Civitavecchia	—	500 —	500 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
Pio Ostiense	—	430 —	430 —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

CAMBI	GIORNI	LETTERA	DANARO	Nominale
Parigi	90	— —	— —	— —
Marsiglia	90	108 30	108 05	— —
Lione	90	— —	— —	— —
Londra	90	27 15	27 10	— —
Augusta	90	— —	— —	— —
Vienna	90	— —	— —	— —
Trieste	90	— —	— —	— —
Oro, pezzi da 20 lire	—	21 80	21 78	— —
Sconto di Banca	5 0/0	— —	— —	— —

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti:

5 0/0 - 2° semestre 1878: 81 20 cont.

Londra breve 27 11.

Il Sindaco A. Pieri.

Il Deputato di Borsa Galletti.

MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione Generale del Tesoro

Conformemente al disposto coll'articolo 578 e seguenti del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio dello Stato e per la Contabilità generale approvato con R. decreto del 4 settembre 1870, nº 5852, in esecuzione della legge 22 aprile 1869, nº 5026,

Si notifica che il signor Solari Andrea ha dichiarato di avere smarrito l'infradescritto Buono del Tesoro all'ordine ed ha fatto istanza perchè, previe le formalità prescritte dalle leggi, sia a suo tempo disposto il rimborso in suo favore del capitale e dei frutti portati dallo stesso Buono.

Si avverte chiunque possa avervi interesse che, trascorsi mesi sei dopo la presente pubblicazione senza che venga presentata opposizione a questo Ministero, si provvederà al rilascio del decreto voluto dall'art. 583 del suddetto regolamento, col quale verrà ordinato il pagamento.

Descrizione del Buono.

Serie	Num.	DATA	SOMMA		NOME E COGNOME della persona in di cui capo furono girati i Buoni	DATA della scadenza	TESORERIA che deve effettuare il pagamento
			Capitale	Interessi			
C	3621	11 ottobre 1877	2000	69 44	Solari Andrea	3 novembre 1878	Genova

Roma, addì 18 agosto 1878.

3916 *Per il Direttore Generale:* CANTONI.

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Si notifica che il Tribunale civile di Reggio nell'Emilia con suo decreto del 4 giugno 1878 ha autorizzato la Direzione del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare il tramutamento della rendita di italiane lire 89 06, apparente dal certificato d'iscrizione del Debito Pubblico degli ex-Stati Estensi in data del 23 dicembre 1848, n. 1231, intestata all'avv. Francesco Soncini, ingegnere Pietro fratelli, Maria, Daria, Virginia nipoti, assieme alla loro madre Giovanna Zanoni vedova Soncini Giovanni, di Reggio, a favore ed in testa per 1/5 (un quinto) della Maria Soncini fu Giovanni, di Reggio, per due quinti delli Soncini Antonio fu Giuseppe, Soncini Adelaide fu Francesco, Bertoldi Leone e Rosina fu Nicola, di Reggio, e per gli altri due quinti delli ingegnere Carlo, Genesio, Teresa ed Angelica Soncini fu Pietro, di Reggio.

Una tale notifica vien fatta a senso e giusta il disposto dell'art. 89 del regolamento sull'Amministrazione del Debito Pubblico 8 ottobre 1870. 3728

PROVINCIA DI SIRACUSA — COMUNE DI MELILLI

Avviso d'Asta.

Si fa noto al pubblico che nel giorno 8 del prossimo venturo settembre, alle ore 10 antimeridiane, nella sala del Municipio di Melilli, innanzi al sindaco, si procederà al pubblico incanto, col metodo delle candele sino alla estinzione di quella vergine, per l'appalto in favore del migliore offerente dei lavori occorrenti per la costruzione d'una casa comunale in questo comune, per la complessiva somma di lire centotremila duecentotrentasette e centesimi sessantaquattro (lire 103,237 64). Avvertendo che, rimanendo deserto il 1º incanto, si procederà ad un secondo incanto anche con un solo oblatore nel giorno di domenica 29 stesso mese, senza pubblicazione di ulteriori avvisi.

Le condizioni dell'appalto, oggi rese più vantaggiose agli offerenti, sono ostensibili nella segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Per essere ammessi all'asta gli aspiranti dovranno: 1º giustificare di essere abili e sperimentati capomastri che abbiano dato sufficiente prova di probità. Si fa eccezione delle Società costruttrici per le quali è sufficiente la propria istituzione; 2º depositare presso l'ufficio comunale a titolo di cauzione provvisoria la somma di lire duemila cinquecento ottanta (lire 2580) in moneta legale o in buoni titoli equivalenti.

L'appaltatore dovrà metter mano ai lavori fra giorni 20 dall'ordinativo che gli sarà comunicato dal sindaco, e darli completi nel termine di anni quattro.

L'impresario, per garenzia dei suoi obblighi e dell'opera, dovrà dare una cauzione in rendita pubblica o in beni stabili nella somma di lire ottomilaseicento (lire 8600), che potrà essere ridotta della metà a giudizio di chi presiede l'asta, e dovrà dare inoltre un garante solidale di piena soddisfazione della Giunta municipale.

Il tempo utile per presentare offerte di ribasso, non inferiore al ventesimo del risultato degli incanti, è stabilito a giorni quindici, che scadranno alle ore 12 meridiane del giorno 23 settembre pel primo incanto, e del giorno 14 ottobre successivo se avrà luogo il secondo incanto.

Tutte le spese d'asta, di bollo, di registro, e qualunque altra relativa al contratto sono a carico dell'appaltatore.

Melilli, li 15 agosto 1878.

3913 *Il Sindaco:* PIETRO TRANCHINA.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI ALMENNO S. SALVATORE

Avviso d'Asta.

La Congregazione nella giornata di lunedì 11 settembre 1878, ore 11 antim., nel suo ufficio, via Caratti, terrà l'asta ad estinzione di candela per l'affittanza quindicennale incipiente col dì 11 novembre p. f., della sottoindicata possessione divisa in due lotti, sotto l'osservanza del capitolato ostensibile nella sua cancelleria, con avvertenza che col mezzodì del giorno 26 settembre 1878 scade il termine per l'offerta in aumento non minore del ventesimo.

Lotto I. — Stabili posti in Villa d'Almè, Almè e Sedrina, ettari 7 258; rendita censuaria lire 300 32; canone annuo peritale d'affitto lire 993 66, deposito a cauzione — Offerta lire 1490 49 — Spese e tasse lire 500.

Lotto II. — Stabili posti in Strozza, Almenno S. Bartolomeo, Palazzago, Presezzo, Bonate di Sopra, Almenno S. Salvatore, ettari 65 628; rendita censuaria lire 3783 30; canone annuo peritale d'affitto lire 11,991 35; deposito a cauzione — Offerta lire 17,987 03 — Spese e tasse lire 1200.

Almenno S. Salvatore, 11 agosto 1878.

Il Presidente: G. B. BARCA.

3914 *Il Segretario:* Rag. C. C. DOLCI.

ESATTORIA DI SEZZE

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che a ore 10 ant. del giorno 10 settembre 1878, nel locale della sala d'udienza della R. Pretura, coll'assistenza degli ill.mi signori pretore e cancelliere della Pretura mandamentale di Sezze, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti immobili appartenenti alla Confraternita del SS. Sacramento in Sezze, debitrice dell'esattore che fa procedere alla vendita.

1. Predio nel comune di Sezze, confinanti Stradella, Legato Valletta, Capitolo per la Sagrestia, estensione ari 15, sezione 6ª, part. 574, reddito catastale 81 — Prezzo minimo liquidato a termini dell'art. 663 del Codice di procedura civile lire 502 20 — Somma da depositarsi per garanzia dell'offerta lire 29 — Libero.

2. Fabbricato nel comune di Sezze, via Corradini, confinanti strada e Jucci Tommaso, piani 3 vani 3, sez. Città, part. 860, reddito catastale 72 — Prezzo minimo liquidato a termini dell'art. 663 del Codice di procedura civile lire 702 — Somma da depositarsi per garanzia dell'offerta lire 35 10 — Libero.

3. Predio nel comune di Sezze, confinante fosso, Puppatello Giuseppe e Monastero S. Chiara, estensione ari 12 70, sezione 5ª, part. 621, reddito catastale 61 98 — Prezzo minimo liquidato a termini dell'art. 663 del Codice di procedura civile lire 384 — Somma da depositarsi per garanzia dell'offerta lire 19 20 — Libero.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro, corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo nei tre giorni successivi alla aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo li 16 settembre 1878 ed il secondo nel giorno 21 settembre 1878, nel luogo ed ore suindicati.

Sezze, li 8 agosto 1878.

3918 *L'Esattore:* COLOMBINI.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TRINITAPOLI

Avviso di riapertura d'Asta.

Si fa noto a tutti che durante il termine dei fatali essendo stata presentata dal signor Arcangelo Di Staso fu Salvatore, delle Saline, la offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo sui prezzi di aggiudicazione per le opere di sistemazione delle strade interne di questo comune, così si è stabilito tenersi un definitivo esperimento d'asta per ottenere altro miglioramento sul ventesimo di ribasso prodotto dallo stesso signor Di Staso.

L'esperimento anzidetto avrà luogo sulla Segreteria municipale alle ore 10 antimeridiane del giorno 28 del corrente agosto, con avvertenza che in mancanza di altri offerenti l'asta sarà definitivamente aggiudicata a chi ha presentata la offerta del ventesimo, fermi restando tutti i patti e condizioni indicati nel primo avviso in data del 2 scorso luglio.

Trinitapoli, 12 agosto 1878.

L'Assessore ff. da Sindaco: F. P. PASQUALE.

3912 *Il Segretario Comunale:* G. PASQUALE.

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI CAPITANATA

Avviso d'Asta

per l'appalto del servizio di fornitura al Sifilicomio di Foggia.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno 3 dell'entrante mese di settembre, nella R. Prefettura di Foggia, dinanzi al signor prefetto, o a chi per esso, si addiverrà al pubblico incanto per l'appalto del servizio di fornitura del Sifilicomio di questa città.

Gli incanti saranno tenuti col metodo della estinzione della candela vergine.

L'asta si aprirà sul prezzo unico della diaria di lire 1 50 per ogni giornata di presenza di ogni ricoverata, rimanendo con esso soddisfatte tutte le somministrazioni e compensati tutti i servizi posti a carico dello appaltatore.

La durata dello appalto sarà di anni cinque, salvo il diritto di risoluzione previsto dall'art. 4 del capitolato d'oneri.

L'appalto avrà principio dieci giorni dopo la notificazione all'aggiudicatario dell'approvazione del contratto e della sua registrazione presso la Corte dei Conti.

L'appalto sarà retto dal capitolato di oneri a stampa del 20 ottobre 1875, salvo la tabella *A* portante il vitto da distribuirsi alle ricoverate, la quale dovrà essere sostituita da quella che si legge in calce del presente avviso.

La tenuta dell'asta, la stipulazione ed approvazione del contratto avranno luogo nei modi stabiliti dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato in data 4 settembre 1870, n. 3852.

Il numero complessivo delle giornate di presenza per tutto il tempo che durerà l'appalto viene approssimativamente calcolato in 150500, ed il totale ammontare delle stesse in lire 225,750.

Gli aspiranti per concorrere all'asta dovranno depositare anticipatamente lire 1800 in contanti o in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato.

L'aggiudicatario definitivo dovrà stipulare regolare contratto fra 10 giorni a partire dalla data della definitiva aggiudicazione, e vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte a favore dello Stato tante cartelle al portatore del Debito Pubblico italiano che diano un'annua rendita di lire 800, restando altresì vincolato tutto il materiale infisso e mobile ed i generi di ordinario consumo che dall'appaltatore fossero stati introdotti nel Sifilicomio.

L'aggiudicatario dovrà pure depositare nell'atto della stipula del contratto una congrua somma per le spese all'uopo occorrenti.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiori al ventesimo del prezzo della seguita aggiudicazione è fissato a giorni 15 a partire dalla data dell'avviso del seguito deliberamento che sarà pubblicato a cura di questa Prefettura.

Le spese tutte inerenti al presente appalto saranno a carico dell'aggiudicatario.

TABELLA **A.** *Il vitto da distribuirsi alle ricoverate*

Al mattino:

Pane grammi 500, diviso in due razioni uguali, una delle quali servirà per la sera.

Una minestra di grammi 150 di pasta fina o riso quando è distribuita al sugo od al burro, e di grammi 100 quando invece è al brodo o mista con verdura.

Una pietanza di carne di 110 grammi se di bue o vitella a lesso od in umido, di grammi 100 se di bue, vitella od agnello arrosto, di grammi 120 se di pesce fresco o salato.

Vino centilitri 25.

La sera:

Una minestra di pasta asciutta di grammi 100, condita con 10 grammi di formaggio, e 200 grammi di frutta.

Ovvero una pietanza composta di grammi 60 di carne e grammi 200 di patate.

Ovvero una pietanza di grammi 50 di latticini, o di due uova, e grammi 200 di frutta.

Annotazioni. — Il peso del pane e della carne rimane stabilito in cotto, e per la carne senza osso e senza cartilagini; quello della minestra e del pesce in crudo.

Il pesce non potrà essere distribuito che una volta sola la settimana, ed anche questo semprechè il medico creda di ordinarlo.

La pietanza di carne la sera dovrà essere distribuita tre volte la settimana.

La dieta di cura si compone della metà delle quantità che si accordano per razione intera. Per questa il medico, in sostituzione od anche in aggiunta dei cibi ordinari, potrà prescrivere brodi od altri alimenti in via straordinaria.

I condimenti debbono essere della migliore qualità, nelle proporzioni necessarie, perchè il cibo sia gustoso e nutriente.

La distribuzione del vitto secondo le prescrizioni della presente tabella sarà determinata dal medico del Sifilicomio giornalmente.

Foggia, 16 agosto 1878.

3915 *Il Segretario Delegato*: E. DEL MERCATO.

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*).

Si rende a cognizione del pubblico che il signor Pescetto Giuseppe fu Antonio, domiciliato e residente in Genova, già cancelliere di Tribunale civile e correzionale, collocato quindi a riposo con Reale decreto 11 maggio 1871, ha presentato nel giorno 25 dell'ora scorso luglio al signor presidente del Tribunale civile e correzionale di detta città una domanda diretta a conseguire lo svincolo cui sono soggette alcune sue cedole del Debito Pubblico del Regno d'Italia per la malleveria da esso somministrata fin dall'anno 1846 per l'esercizio di detto impiego.

E tutto quanto sopra si fa di pubblica ragione, a mente e per gli effetti delle leggi vigenti e regolamenti sulla materia.

Genova, 3 agosto 1878.

GIUSEPPE PESCETTO
3710 cancelliere di Trib. in riposo.

ESATTORIA DI SEZZE

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che a ore 10 ant. del giorno 10 settembre 1878, nel locale della sala d'udienza della R. Pretura, coll'assistenza degli ill.mi signori pretore e cancelliere della Pretura mandamentale di Sezze, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti immobili appartenenti alla Confraternita di Gesù e Maria, in Sezze, debitrice dell'esattore che fa procedere alla vendita.

1. Predio nel comune di Sezze, confinanti Capitolo di S. Maria per la Sagrestia e Costantino Del Giudice, estensione ari 13 87, sez. 6ª, part. 164, reddito catastale 91 68 — Prezzo minimo liquidato a termini dell'art. 663 del Codice di procedura civile lire 508 20 — Somma da depositarsi per garanzia dell'offerta lire 25 41 — Libero.

2. Predio nel comune di Sezze, confinanti Aiuti Ferdinando e Cerroni Giuseppe, estensione ari 9 83, sez. 6ª, part. 237 1, 2, reddito catastale 98 50 — Prezzo minimo liquidato a termini dell'art. 663 del Codice di procedura civile lire 610 20 — Somma da depositarsi per garanzia dell'offerta lire 30 51 — Libero.

3. Fabbricato nel comune di Sezze, via Cavour, confinanti Monastero di S. Chiara e Confraternita di Gesù e Maria, di piani 3, vani 3, sez. Città, part. 848 1/2, reddito catastale 75 — Prezzo minimo liquidato a termini dell'art. 663 del Codice di procedura civile lire 731 40 — Somma da depositarsi per garanzia dell'offerta lire 36 57 — Libero.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in danaro, corrispondente al 5 per 0/0 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo nei tre giorni successivi alla aggiudicazione e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo li 16 settembre 1878 ed il secondo nel giorno 21 settembre 1878, nel luogo ed ore suindicati.

Sezze, li 8 agosto 1878.

3919 *L'Esattore*: COLOMBINI.

BANDO
per la vendita all'incanto di terreno fabbricabile, situato in Roma.
(2ª *pubblicazione*)

In seguito di ricorso presentato dagli eredi beneficiati del fu Giuseppe Baldini, nonchè dalla Banca Tiberina, il Tribunale civile di Roma, con deliberazione emanata in grado di volontaria giurisdizione nel giorno 17 giugno corrente anno 1878, autorizzava la vendita al pubblico incanto dell'infradicendo terreno fabbricabile, situato al Maccao, sulle vie S. Martino e Varese;

Analogamente a quanto sopra, il sottoscritto notaro, incaricato dall'eccellentissimo Tribunale di Roma, in forza della surriferita deliberazione,

Notifica:

Che nel giorno di lunedì 16 settembre 1878, alle ore 11 antimeridiane, nel suo studio notarile, situato qui in Roma, in piazza di Spagna, nº 58, avrà luogo l'incanto, aprendosi la concorrenza dell'asta sopra il prezzo di lire italiane trentacinquemila ottocentosettantacinque, stabilito dal signor ingegnere Cesare Salini, perito deputato dal lodato Tribunale, avvertendosi che il suddetto esperimento si effettuerà a forma e colle condizioni riportate nel richiamato ricorso, e secondo le norme sancite dalle vigenti leggi.

Chiunque pertanto vorrà concorrere alla suddetta vendita dovrà in antecedenza all'incanto depositare presso il sottoscritto notaro il decimo dell'enunciato prezzo, nonchè la somma di lire duemila cinquecento, approssimativamente calcolata a titolo di spese.

Nel suindicato studio trovansi ostensibili la perizia e gli altri documenti relativi.

Descrizione del fondo.

Terreno fabbricabile della quantità superficiale di metri quadrati millequattrocentotrentacinque, situato qui in Roma, nel nuovo quartiere al Maccao, e precisamente nelle vie San Martino e Varese, confinante colle suddette vie, colla piazza dell'Indipendenza e col rimanente terreno del IX lotto in cui fu diviso dal municipio il quartiere del Maccao.

Roma, questo dì 14 agosto 1878.

3845 Dott. A. BACCHETTI notaro.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Il Tribunale civile di Chiavari,

Sul ricorso di Sebastiano, Michelangelo, Angela moglie a Domenico Daneri, Maria Celestina moglie a Michele Bianchi fratelli e sorelle Chiarella fu Pietro, domiciliati a Chiavari,

Dichiara che i ricorrenti, quali unici eredi esclusivi dei loro genitori Pietro Chiarella fu Michelangelo, e Maria Luigia Gagliardi fu Lazzaro, hanno diritto a far trasferire in loro capo nella proporzione di tre ottavi ciascuno dei maschi, e di un ottavo ciascuna delle figlie l'anzidetto certificato di rendita annua di lire 350 consolidato 5 p. 0/0, emesso a Torino li 5 settembre 1863, avente il n. 470838, intestato a Pietro Chiarella, libero e franco dal vincolo dotale impressovi ed in esso annotato per la dote della fu Maria Luigia Gagliardi moglie del titolare.

Chiavari, 8 agosto 1878.

OLIVA ff. di presidente.

3904 RAFFO canc.

AVVISO.
(1ª *pubblicazione*)

Sull'instanza delli Martinet Gioanni Spirito, e Martinet Chiaffredo, Maria Caterina, e Maria fratelli e sorelle fu Gioanni Chiaffredo, residenti nel comune di Ponte Chianale, pella dichiarazione d'assenza di Martinet Chiaffredo fu Gioanni loro rispettivo padre ed avo, il Tribunale civile di Saluzzo con sentenza in data 13 agosto corrente, debitamente registrata, mandò anzitutto al signor pretore di Sampeyre di accertare con apposito atto giudiciale, e quindi coll'esame giurato di quattro testimoni, che il detto Martinet siasi assentato da più di tre anni dal detto comune, sua patria e residenza, senza che più se ne abbiano ricevute notizie, e senza avere lasciato alcun procuratore, e senza avere fatto alcun testamento.

Ciò si notifica pell'effetto prescritto dall'art. 23 del Codice civile.

Saluzzo, 16 agosto 1878.

3905 Caus. ANGELO REYNAUDI.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI PALERMO

Avviso d'Asta.

La Deputazione provinciale di Palermo deliberava di aprirsi gli incanti per lo appalto di costruzione del primo tratto della strada provinciale da Partinico e Sancipirrello, che si estende dall'abitato di Partinico alla Sella denominata di Sanamalati, di lunghezza chilom. 5 69.

Si manifesta quindi al pubblico che nel giorno 10 settembre 1878, all'ora 1 pomeridiana, si procederà alla celebrazione dell'incanto in parola alla presenza del signor presidente della Deputazione provinciale suddetta, o di suo speciale delegato, nel locale delle ordinarie sedute della Deputazione provinciale suddetta, sito via Macqueda, palazzo Comitini, sia col metodo dell'estinzione della candela vergine, sia con quello dei partiti segreti, secondo che verrà determinato da chi presiederà all'incanto pria di procedervisi, ed al momento dell'apertura dell'incanto verrà dichiarato al pubblico.

Il detto appalto verrà consentito alla base delle condizioni speciali pel medesimo compilate il dì 22 giugno 1878 dall'Ufficio Tecnico provinciale, che fanno seguito alle condizioni generali d'appalto delle strade provinciali, da cui risulta che il valore approssimativo delle dette costruzioni si è in lire 105,200, compresevi le imprevedute e gli indennizzi.

Le anzidette condizioni speciali in uno alla tariffa ed analisi dei prezzi sono ostensibili presso l'ufficio del sottoscritto notaro, sito via Macqueda, n. 288, in qualunque giorno, o presso l'Ufficio Tecnico provinciale, sito nel palazzo del marchese Artale, dietro il Duomo.

Le opere suddette dovranno essere portate a compimento assolutamente nel termine di mesi 14 a contare dal dì dello avvertimento che dall'Ufficio Tecnico si farà all'appaltatore per l'assegnazione dei lavori, nell'intelligenza che dal tempo suindicato viene escluso quello pel rassetto di altri empimenti che rimane a definirsi dallo ingegnere capo: però nel precitato periodo deve essere compiuta la provvista del brecciame della intera carreggiata, e cilindrata quella estensione per la quale non occorre attendere ulteriore rassetto. Nel caso di inadempimento l'Amministrazione, oltre al dritto di procedere ai lavori in danno dello appaltatore, può far valere quello d'imporre una multa dal 5 al 10 per cento sulla massa dei lavori che resterebbero a farsi in rapporto alla cifra d'appalto.

I concorrenti per essere ammessi a far partito dovranno presentare un certificato d'idoneità propria, o del capo d'opera, che assumono lo impegno di adibire per la condotta dei lavori, di data non anteriore ai sei mesi, a firma di un ispettore o ingegnere capo del Genio civile, o dello ingegnere capo dell'Ufficio Tecnico provinciale, nel quale sia fatto cenno delle principali opere da essi concorrenti eseguite, od allo eseguimento delle quali abbiano preso parte; e dovranno ben pure consegnare per cauzione provvisoria lire 3510 in fede di credito o di deposito presso una delle pubbliche Banche della città, o altro valore al corso di Borsa, più lire 1200 in valori bancali in conto di spese.

Lo appalto suddetto verrà aggiudicato a chi, presentando le superiori condizioni, offrirà maggiori vantaggi all'Amministrazione col ribasso di un tanto per cento sui prezzi di stima.

I pagamenti verranno fatti allo appaltatore previ certificati da rilasciarsi dall'Ufficio Tecnico suddetto ed in cifra non minore di lire 8000 netta di ribasso o ritenuta.

Il termine utile a migliorare il prezzo del primo deliberamento mediante offerta di un ribasso non inferiore al ventesimo è fissato a giorni 15, e scadrà all'ora 1 pom. del giorno 25 settembre 1878.

Quali offerte di ribasso potranno presentarsi nell'ufficio del sottoscritto notaro, sito come sopra, in tutti i giorni e nelle ore d'ufficio.

Nel termine di 15 giorni, a contare da quello in cui l'aggiudicazione sarà divenuta diffinitiva, dovrà lo aggiudicatario stipulare l'atto di sottomissione, e prestare la cauzione diffinitiva in lire 8270, la quale dovrà essere prestata pria della stipulazione dell'atto di sottomissione in numerario, o in titoli di rendita sul Debito Pubblico del Regno d'Italia da valutarsi al corso di Borsa, e venire depositata nella Cassa dei Depositi e Prestiti, per essere restituita ai termini delle sopraccennate condizioni speciali di appalto.

Insieme collo appaltatore dovrà intervenire nella stipulazione dell'atto di sottomissione un socio, il quale dovrà obbligarsi tanto nel caso di morte che in quello di assoluto impedimento dello appaltatore medesimo riconosciuto e dichiarato dalla Deputazione provinciale di continuare nello appalto senza bisogno di consegna, facendo anco comune la cauzione.

L'appaltatore ed il socio assunto dovranno eligere domicilio legale in Palermo, e nell'ufficio del sottoscritto notaro, sito come sopra, per l'esecuzione del contratto, e dovranno ben pure eligere domicilio nella casa comunale di Partinico, affinchè ivi pure gli si possano rilasciare da parte dell'Ufficio Tecnico gli occorrenti ordini.

Tutte le spese inerenti allo appalto, atto di sottomissione, tassa di registro e bollo ed altro, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Dovranno a di costui spese eseguirsi quattro copie del contratto: una per suo uso, altra in forma esecutiva per l'Amministrazione, una per l'Ufficio Tecnico provinciale, e la quarta per Cassa di Depositi e Prestiti.

Palermo, 16 agosto 1878.

3906 *Il Notaro della Provincia*: IGNAZIO DADDI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELL'ECONOMATO

Avviso d'Asta.

Si fa noto che alle ore 2 pomeridiane del giorno 28 agosto in corso, presso la Direzione generale dell'Economato, alla presenza del direttore generale, o di chi per esso, si procederà col metodo delle schede segrete (secondo le norme del regolamento di contabilità) al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di legatoria occorrenti all'Economato Generale, in servizio delle Amministrazioni centrali, e per l'ammontare di lire 40,000.

Condizioni principali dell'appalto.

Art. 1. Il deliberamento seguirà in due distinti lotti, cioè:

Lotto 1°, dell'ammontare di lire 25,000, per legatura ed altri lavori di legatoria che sono indicati nella tariffa annessa al capitolato d'appalto;

Lotto 2°, dell'ammontare di lire 15,000, per legatura ed altri lavori di legatoria secondo l'indicazione della tariffa suddetta.

Saranno stipulati due separati contratti.

Art. 2. Il contratto per ciascun lotto avrà principio dal giorno indicato nell'approvazione del contratto e terminerà quando sarà finita la spesa prestabilita.

Art. 3. Gli incanti saranno aperti separatamente per ciascun lotto, e sui prezzi indicati nella tariffa annessa al capitolato. L'offerta di ribasso chiusa in piego sigillato dovrà essere scritta in carta da bollo da una lira, e sarà preferita l'offerta che porterà il maggior ribasso di un tanto per cento superiore al *minimum* fissato dall'Amministrazione.

Art. 4. I concorrenti all'appalto dovranno, tre giorni prima dell'incanto, presentare all'Economato Generale l'istanza di ammissione colla indicazione del lotto cui aspirano.

Dovranno pure unire alla domanda di ammissione i certificati comprovanti il possesso di una officina di legatoria in Roma, fornita degli attrezzi necessari in correlazione degli impegni che assumeranno.

Art. 5. L'Economato si riserva la facoltà di non ammettere agli incanti coloro che dallo esame dei documenti e ispezione dei locali non ritenga idonei all'appalto.

Art. 6. La cauzione definitiva da prestarsi è di lire 2000 pel 1° lotto e lire 1000 pel 2° lotto; e quella provvisoria per essere ammessi all'asta è di lire 800 pel 1° lotto e lire 700 pel 2° lotto.

Art. 7. Nei giorni successivi a quello del primo deliberamento, e fino alle ore 2 pomeridiane del giorno 4 settembre p. v., potranno presentarsi ulteriori offerte di ribasso, purchè non minori del ventesimo del prezzo dell'avvenuto deliberamento, e guarentite dal deposito di cui sopra.

Art. 8. Coloro che non fossero già stati ammessi all'asta e che volessero concorrere allo esperimento del ventesimo dovranno presentare i documenti di cui è cenno all'articolo 4.

Art. 9. Il capitolato d'oneri, la tariffa ed i campioni sono visibili in tutte le ore d'ufficio presso la Segreteria dell'Economato Generale, via della Stamperia, n. 11.

Art. 10. Le spese d'asta ed ogni altra relativa al contratto saranno a carico dell'accollatario.

Roma, 20 agosto 1878.

3929 *Per l'Economato Generale*: C. BARBARISI.

ESATTORIA DI SEZZE

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che a ore 10 ant. del giorno 10 settembre 1878, nel locale della sala d'udienza della R. Pretura, coll'assistenza degli ill.mi signori pretore e cancelliere della Pretura mandamentale di Sezze, si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti immobili appartenenti alli signori Marchetti Giuseppe e Biagio figli del fu Salvatore, domiciliati a Sezze, debitori dell'esattore che fa procedere alla vendita.

1. Predio nel comune di Sezze, confinanti Tasciotti Tommaso, Beneficio di S. Lidano e De Magistris, estensione ari 14 20, sez. 5ª, part. 583, reddito catastale 104 23 — Prezzo minimo liquidato a termini dell'art. 663 del Codice di procedura civile 645 50 — Somma da depositarsi per garanzia dell'offerta lire 32 28 — Libero.

2. Fabbricato nel comune di Sezze, vicolo della Vacchereccia, confinante strada, Marchetti suddetto e De Magistris, piani 3, vani 11, sez. Città, part. 890, reddito catastale 181 40 — Prezzo minimo liquidato a termine dell'art. 663 del Codice di procedura civile 1768 80 — Somma da depositarsi per garanzia dell'offerta lire 88 44 — Libero.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito in denaro, corrispondente al 5 0/0 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo nei tre giorni successivi alla aggiudicazione e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, il primo di questi avrà luogo il 16 settembre 1878 ed il secondo nel giorno 21 settembre 1878, nel luogo ed ore suindicati.

Sezze, li 8 agosto 1878.

3917 *L'Esattore*: COLOMBINI.

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

30ª SETTIMANA — Dal 23 al 29 luglio 1878. 3824

PROSPETTO DEI PRODOTTI col parallelo dell'anno precedente

RETE ADRIATICO-TIRRENA.

ANNI	DIVISIONE PER CATEGORIA						Media dei chilometri esercitati	PRODOTTI PER CHILOMETRO
	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale		
				Prodotti della Settimana.				
1878	180,344 60	6,836 50	39,518 00	165,098 00	2,307 20	394,104 50	1,446 00	272 55
1877	184,639 17	7,751 32	47,883 18	159,456 66	*2,100 00	401,830 33	1,446 00	277 89
Differenze 1878	— 4,294 37	— 914 82	— 8,365 18	+ 5,641 34	+ 207 20	— 7,725 83	»	— 5 34
				Dal 1° Gennaio.				
1878	5,095,006 10	159,617 38	1,230,309 81	4,481,650 94	69,244 43	11,035,828 66	1,446 00	7,631 97
1877	5,413,888 75	172,652 00	1,231,917 27	5,541,709 46	75,408 70	12,435,576 18	1,446 00	8,599 98
Differenze 1878	— 318,882 65	— 13,034 62	— 1,607 46	— 1,060,058 52	— 6,164 27	— 1,399,747 52	»	— 968 01

RETE CALABRO-SICULA.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli e cani	Grande velocità	Piccola velocità	Introiti diversi	Totale	Media dei chilometri esercitati	PRODOTTI PER CHILOMETRO
				Prodotti della Settimana.				
1878	68,211 50	1,585 50	9,427 40	53,586 65	1,568 52	134,379 57	1,147 00	117 16
1877	64,353 50	1,467 30	11,070 79	59,256 27	1.947 32	138 095 18	1,127 00	122 53
Differenze 1878	+ 3,858 00	+ 118 20	— 1,643 39	— 5,669 62	— 378 80	— 3,715 61	+ 20 00	— 5 37
				Dal 1° Gennaio.				
1878	1,987,407 70	47,947 37	272,123 87	1,633,339 57	124,731 32	4,065,549 83	1,144 23	3,553 09
1877	1,920,264 40	47,704 28	266,266 37	1,632,486 51	57,357 28	3,924,078 84	1,084 60	3,618 00
Differenze 1878	+ 67,143 30	+ 243 09	+ 5,857 50	+ 853 06	+ 67,374 04	+ 141 470 99	+ 59 63	— 64 91

AVVISO.

A richiesta del comm. Giacomo De Martino, nella qualità di direttore generale della Società delle Strade Ferrate Romane, residente in Firenze, ed elettivamente domiciliato in Roma presso l'avv. Teodorico Bonacci, via Florida, n. 20,

Io sottoscritto usciere delegato per gli atti presso questa Corte di cassazione colla presente inserzione ho notificato e dato copia di un ricorso in Cassazione con l'unito elenco di documenti e certificato di deposito alla Ditta Briau Labrousse e C., e per essa il rappresentante Francesco Briau Labrousse, residente in Nantes (Francia), avverso la sentenza della Corte d'appello di Bologna del 19 aprile 1878 tra le parti ricorrenti, la Società delle Ferrovie Meridionali, essa Ditta Briau Labrousse, e la Congregazione di Carità di Pesaro, e da quest'ultima notificata alla parte ricorrente li 20 maggio 1878. E ciò per i motivi che in detto ricorso sono espressi, di cui, a norma dell'articolo 142 del Codice di procedura civile, una copia è stata consegnata a questo procuratore del Re, ed altra affissa alla porta di questa Corte di cassazione.

Roma, 18 agosto 1878.

3922 Giuseppe Palumbo usc.

INTENDENZA DI FINANZA IN MILANO

Col presente avviso viene aperto il concorso alle seguenti rivendite di generi di privativa:

1° Rivendita n. 2 in Colzano, frazione di Veduggio, assegnata per le leve al magazzino di Casatevecchio, e del presunto reddito lordo di lire 203 in contanti;

2° Rivendita n. 2 in Balbiano, assegnata per le leve al magazzino di Melegnano, e del presunto reddito lordo in tabacchi di lire 399 84;

3° Rivendita n. 55 nel circondario esterno di Milano, assegnata per le leve al magazzino del 2° circondario in Milano, e del presunto reddito lordo di lire 486 68 in tabacchi.

Le suddette rivendite saranno conferite a norma del R. decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionari.

Milano, addì 8 agosto 1878.

3870 *Per l'Intendente:* GARIBALDI.

R. TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. di Roma.

L'anno mille ottocento settantotto, questo giorno sedici del mese di agosto.

Ad istanza dell'illustrissimo signor procuratore generale della Corte dei conti, che per gli effetti del presente atto elegge domicilio nel suo ufficio, nel locale della Corte stessa, in via Venti Settembre,

Io Colombi Cristoforo, usciere presso il sullodato Tribunale, ho citato il signor Spreafico Girolamo, nella qualifica di ex-ricevitore di Sala Consilina, d'ignota residenza, domicilio e dimora, a comparire unitamente alla signora Sofia Ranieri vedova Spreafico, nella qualifica d'interessata dei titoli di rendita consolidato 5 per 100, iscritti sul Gran Libro del Debito Pubblico del Regno d'Italia, coi seguenti numeri:

N. 16150 per annue lire 100
N. 34391 » » 25
N. 48113 » » 25
N. 48117 » » 25

vincolati tutti ad ipoteca per la malleveria del nominato Spreafico Girolamo, innanzi la 3ª sezione della Corte dei conti, nell'udienza destinata dallo illustrissimo signor presidente di detta sezione con suo decreto in data 29 luglio 1878, nell'udienza del 3 dicembre stesso anno, e ciò sopra ricorso avanzato dall'illustrissimo signor procuratore istante, il quale, dietro la nota 11 aprile 1878, numero 41149-5149, del Ministero delle Finanze, Direzione Generale del Demanio, restituendo il decreto emesso in camera di consiglio dalla sezione 3ª della Corte dei conti il 1° ottobre 1875, redatto sopra il ricorso 13 settembre 1875, divideva in due distinte parti, l'uno per ramo Demanio e l'altro per ramo Asse ecclesiastico, il deconto del debito del signor Spreafico, rettificando in pari tempo alcune inesattezze di cifre a fine di sottoporre a nuovo giudizio il debito del quale si chiese la condanna del contabile e la autorizzazione ad espropriare la cauzione, che nel presente giudizio deve ridursi a lire 3313 67.

Si avverte inoltre il signor Girolamo Spreafico che il termine utile per depositare documenti relativi alla causa è fissato a tutto il 19 novembre corrente anno.

Roma, il 16 agosto 1878.

3895 L'usciere Colombi Cristoforo.

R. TRIBUNALE CIV. E CORREZ. DI ROMA.

L'anno 1878, questo giorno 19 agosto in Roma.

Ad istanza dell'illustrissimo signor procuratore generale della Corte dei conti, che per gli effetti di quest'atto elegge il domicilio nel suo ufficio, in via Venti Settembre,

Io Colombi Cristoforo, usciere del Tribunale suddetto, ho notificato e notifico al signor Ulisse Crostelli, già ricevitore del registro in Ascoli Piceno, d'ignota residenza, domicilio e dimora, il ricorso avanzato dall'illustrissimo signor procuratore istante innanzi alla 3ª sezione della Corte dei conti, il quale, in contraddittorio al Crostelli, ista perchè sia pronunziata la revocazione di quella parte della decisione 13 maggio 1875 che si riferisce al conto dell'ufficio del registro di Ascoli Piceno, per la gestione del Crostelli, e lo condanni a pagare lire 344 coi relativi interessi, non che il decreto dell'illustrissimo signor presidente della 3ª sezione della Corte stessa, il quale ordinando che il ricorso sia comunicato al Crostelli nei modi di legge, ordina che i documenti che corredano il detto ricorso siano resi ostensibili nella segreteria della Corte per quindici giorni da oggi decorrendi.

3923 Colombi Cristoforo usciere.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tip. Eredi Botta.